

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 08 DEL 11.06.2021****OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. DETERMINAZIONI.**

L'anno duemilaVENTUNO il giorno 11 del mese GIUGNO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita in videoconferenza, l'Assemblea Consorziale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale, verificato in base agli accessi sul portale, risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Assessore Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Assessore Proietti Giulia	X		32,19
Angrogna	Sindaco Malan Mario	X		1,12	Piscina	Assessore Sclavo Enrico	X		2,86
Bibiana	Sindaco Rossetto Fabio	X		0,50	Pomaretto	Sindaco Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Sindaco Vignola Mauro		X	0,25	Porte	Assessore Gribaudo Mattia		X	2,36
Bricherasio	Sindaco Ballari Simone	X		4,10	Pragelato	Assessore Borra Paola	X		0,12
Buriasco	Assessore Armando Romano	X		0,75	Prali	Assessore Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Sindaco Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Assessore Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Sindaco Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Sindaco Vaschetti Fiorella	X		0,62
Cavour	Sindaco Paschetta Sergio	X		1,99	Roletto	Sindaco Storello Cristiana		X	1,49
Cercenasco	Sindaco Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Sindaco Bertinat Claudia	X		0,12
Cumiana	Sindaco Costelli Roberto		X	4,47	Roure	Sindaco Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Sindaco Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sindaco Sanmartino Ezio		X	0,12
Frossasco	Sindaco Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Assessore Previati Ivano	X		1,49
Garzigliana	Sindaco Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Assessore Guercio Giorgio		X	1,24
Inverso Pinasca	Sindaco Bounuos Luciano		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Sindaco Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Sindaco Canale Duilio	X		3,23	Scalenghe	Sindaco Borletto Alfio	X		1,99
Lusernetta	Sindaco Maurino Alex		X	0,62	Torre Pellice	Sindaco Cagno Marco		X	1,24
Macello	Sindaco Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Sindaco Ferretti Andrea	X		0,12
Massello	Sindaco Micol Willy		X	0,87	Vigone	Assessore Strobbia Roberto	X		1,24
None	Assessore Demuro Domenico	X		1,12	Villafranca P.te	Sindaco Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Sindaco Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Sindaco Garnier Lilia		X	0,50
Perosa Argentina	Sindaco Brunetto Nadia	X		3,85	Villar Perosa	Assessore Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Assessore Costabel Emanuele Valentino	X		0,25	Volvera	Assessore D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Assessore Prot Daniela		X	2,86					

Risultano quindi rappresentate 78,15 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 17 Consiglieri per un totale di 21,85 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA.

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## **Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. DETERMINAZIONI.**

A relazione del Presidente Luca Salvai, il quale ricorda

- Il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. prevede, all'art. 195, comma 2 let. e) che lo Stato determini i criteri qualitativi e quantitativi, per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani e all'art. 198, comma 2, lett. g), che le Amministrazioni comunali disciplinino la gestione dei rifiuti urbani tramite appositi regolamenti, redatti, per quanto concerne l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, in base ai criteri fissati dallo Stato
- La Legge regionale n. 24/2002 "Norme per la gestione dei rifiuti", attribuisce alla Giunta Regionale la facoltà di regolamentare, mediante l'adozione di procedure, direttive ed indirizzi anche ad integrazione di quelle emanate dallo Stato, le attività di gestione dei rifiuti ed in particolare prevede, all'art. 2, comma 1, let. v), la predisposizione dei criteri di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, ai fini della raccolta e dello smaltimento, in attesa dell'emanazione degli stessi criteri, da parte dello Stato, ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d) del succitato Decreto Legislativo, oggi sostituito dal D. Lgs. 152/2006
- La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 24/2002 e per ottimizzare le azioni di programmazione dei sistemi integrati di gestione dei rifiuti, fornendo alle Amministrazioni comunali ed ai loro Consorzi di Bacino, criteri di assimilazione uniformi per l'intero territorio regionale, ha approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 47-14763 del 14.02.2005 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 08 il 24.02.2005 l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani
  - per qualità sulla base di uno specifico elenco di rifiuti (codici CER),
  - per quantità sulla base delle produzioni specifiche per le singole categorie, a condizione che i rifiuti così assimilati vengano inviati allo smaltimento nei limiti quantitativi previsti.

Il Consorzio ACEA Pinerolese, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni, definisce che il "Consorzio" "svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e al Programma provinciale di gestione dei rifiuti....."

Il Consorzio ACEA Pinerolese, si impegna inoltre ad assicurare, attraverso una attività normativa e di indirizzo l'organizzazione dei servizi in modo da permettere al soggetto gestore del servizio, ACEA Pinerolese Industriale Spa, la razionalizzazione dei servizi ed offrire ai Comuni uno strumento normativo, che consenta di dare omogeneità a livello di Bacino alla classificazione dei rifiuti; tali criteri sono da recepire nei regolamenti comunali di gestione dei rifiuti

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07 del 14/03/2005, con la quale sono stati approvati i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani

VISTO l'attuale Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consorzio in sede di Conferenza dei servizi del 01/12/2008, aggiornato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13 del 27/12/2011, adottato successivamente dai Comuni

PRESO ATTO che ad oggi non tutti i Comuni hanno adottato il suddetto Regolamento, ma che è indispensabile dare uniformità al territorio, in modo da poter applicare il criterio di calcolo delle quantità di raccolta differenziata derivanti dalle utenze non domestiche così come stabilito nella Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 45 del 08/07/2011 e s.m.i

ATTESO CHE il D. Lgs. n. 116 del 2020, che ha per oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE)

2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio” di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti e attuazione di altri atti dell'Unione europea, [in particolare la direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE] ha apportato importanti modifiche al D. Lgs. n. 152 del 2006, cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA), nella parte IV relativa alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinati. In particolare, il D. Lgs. n. 116 del 2020 è intervenuto su:

- l'art. 183 del TUA, introducendo al comma 1, lett. b-ter), la definizione di “rifiuti urbani”, uniformandola a quella comunitaria e individuando al punto 2 i rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici, che comporta come conseguenza il venir meno dei cosiddetti “rifiuti assimilati”;
- l'art. 184 del TUA che riguarda la classificazione dei rifiuti;
- l'art. 198 del TUA che, con l'abrogazione della lettera g), del comma 2, fa venire meno il potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando quindi un'assimilazione ex lege uniforme su tutto il territorio nazionale, proprio in osservanza alla nuova definizione di rifiuto urbano di matrice comunitaria;
- Il comma 2-bis dello stesso art. 198 dispone che le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

In applicazione di quanto sopra descritto ed ai sensi del T.U. 267/2000, in ordine all'applicazione del D. Lgs. n. 116 del 2020, al fine di adeguare e coordinare il precedente regolamento alle intervenute disposizioni normative in ambito ambientale si ritiene di proporre l'allegato “Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani” composto da n. 60 articoli (oltre che dei seguenti allegati: lettera A “allegato L-quater”, lettera B “allegato L-quinqies”, lettera C “Sanzioni”)

Il Presidente invita l'Assemblea ad approvare il testo, così come esposto nella propria relazione evidenziando come il decreto legislativo n. 116 del 2020 ha apportato significative modifiche al Codice dell'Ambiente (d.lgs. n. 152/2006). In particolare, la nuova definizione di rifiuti urbani entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e la facoltà di uscita dal servizio pubblico di cui all'art. 238, comma 10, presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti (considerando urbani i rifiuti prodotti da tutte le tipologie di utenze non domestiche escluse alcune tipologie di attività, tra cui le aziende agricole e le imprese industriali, nell'ambito delle aree destinate alla produzione e magazzini). Ne consegue che, a partire dal 2021, non sarà più possibile affidare al Soggetto Gestore ACEA Pinerolese Industriale, nell'ambito del servizio pubblico, il servizio di raccolta dei rifiuti plastici provenienti dal comparto agricolo in quanto il produttore di rifiuti agricoli dovrà far ritirare i rifiuti sul luogo di produzione.

È evidente che, si rende necessario adeguare i regolamenti comunali alla nuova normativa e che sarà necessario, anche attraverso a quest'ultimo, raccordare le disposizioni legislative anche alla disciplina ed all'applicazione del prelievo sui rifiuti, attraverso regolamenti che siano il più possibile condivisi su tutto il territorio regionale. Il Consorzio ACEA, al riguardo, si è fatto promotore di un tavolo tecnico più ampio con gli altri Consorzi di bacino ed il nuovo CAV previsto dalla L.R. 4/2021.

Sottolinea inoltre come la bozza di documento, inviata ai comuni, ha tenuto conto delle osservazioni che sono state presentate, alcune delle quali sono state recepite. Ricorda inoltre che i

comuni, nell'adottare il regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, potranno adottare le modifiche più rispondenti alle esigenze operative del proprio territorio.

Terminato il proprio intervento il Presidente dà quindi la parola ai rappresentanti dei Comuni; invita quindi l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione, chiedendo di raccogliere quanto emerso nella discussione

## **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

Sentita la relazione del Presidente;  
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

### **VISTI**

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*”,
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7 e 10/01/2018, n. 1;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 03/02/2021, n. 4 “*Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1*”;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
  - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
  - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

- voti n. 30 favorevoli corrispondenti a 78,15 quote, resi palesi nei modi di legge

## **DELIBERA**

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato
- 2) Di approvare il testo, così come esposto nella propria relazione, del “Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani” composto da n. 60 articoli e dei seguenti allegati: lettera A “*allegato L-quater*”, lettera B “*allegato L-quinquies*”, lettera C “*Sanzioni*”) che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente delibera
- 3) Di dare atto che il Regolamento verrà trasmesso ai Comuni del Consorzio per l'adozione da parte dei propri organi competenti
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole di n. 30 consiglieri presenti
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio on line del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, li **17/06/2021**

IL PRESIDENTE  
*Firmato digitalmente*  
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Firmato digitalmente*  
GALLEA Dario

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **17/06/2021** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **02/07/2021** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, li

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele

---

### **AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, li **07/09/2021**

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
*Firmato digitalmente*  
MATINA Emanuele